



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

**Ufficio V – Ordinamenti e Politiche per lo Studente**

**Tavolo tecnico-scientifico per la didattica della storia  
(DDG 3624 del 30-08-2022)**

**Percorso di ricerca-azione sulla  
didattica della storia – II Edizione**

**Anni scolastici 2023-2024, 2024-2025**

**CATALOGO DEI CANTIERI**

## INDICE

Cantiere 1 - <i>Storie, paesaggi, parole. La dimensione interdisciplinare e civica della storia fra esperienze, fonti e patrimonio</i> a cura di Fondazione Civiltà Bresciana (BS)	3
Cantiere 2 - <i>L'acqua disegna i paesaggi e racconta la storia dei popoli</i> a cura di Clio '92 (MI, BG)	4
Cantiere 3 - <i>Storia e interdisciplinarietà</i> a cura di IRIS-Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia e Ilsc-Istituto lombardo di storia contemporanea (MI)	5
Cantiere 4 - <i>Storia ed 'educazioni' (civica, interculturale, ambientale, alla pace, alle pari opportunità, al patrimonio ecc.)</i> a cura di Fondazione MIA (BG), IRIS-Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia e Ilsc-Istituto lombardo di storia contemporanea (MI)	6
Cantiere 5 - <i>Progettazione curricolare di storia in verticale</i> a cura di IRIS-Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia (MI)	8
Cantiere 6 - <i>La forma delle acque – Ambiente, costruzione del territorio e genti nella valle del Po</i> a cura di Fondazione ISEC (Sesto San Giovanni, MI)	19
Cantiere 7 - <i>Il lungo Sessantotto: il protagonismo degli studenti</i> a cura di Istituto nazionale Ferruccio Parri (MI) e Fondazione Archivio "Luigi Micheletti" (BS)	11
Cantiere 8 - <i>Cooperazione e associazionismo popolare dal XIX al XXI secolo</i> a cura di Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta" Como (CO)	12
Cantiere 9 - <i>Sessantotto</i> a cura di Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta" Como (CO)	13
Cantiere 10 - <i>La storia del '900: macro e micro-storia</i> a cura di Istituto mantovano di storia contemporanea (MN)	14
Cantiere 11 - <i>I movimenti per la pace negli anni Sessanta: il caso del Comitato Bergamo per il Vietnam</i> a cura di Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - Isrec Bg (BG)	15



## **CANTIERE 1 - Storie, paesaggi, parole**

### **La dimensione interdisciplinare e civica della storia fra esperienze, fonti e patrimonio**

#### *Il cantiere*

Proposto dalla Fondazione Civiltà Bresciana, il cantiere si avvale della collaborazione dell'Archivio di Stato di Brescia (ASBs) e dell'Istituto Italiano dei Castelli (IIC-Sezione Lombardia, Delegazioni di Brescia e Cremona) e si articola in due filoni distinti che si intrecciano e si integrano a vicenda lungo l'intero loro percorso di ricerca e di sviluppo.

#### *Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

Per gli assi A e B: Fondazione Civiltà Bresciana, Archivio di Stato di Brescia.

#### *Destinatari*

Il progetto didattico degli insegnanti può essere declinato, con gli opportuni adattamenti, secondo modalità di svolgimento adeguate ad alunni e studenti di ogni ordine e grado.

#### *Percorso A*

Difese, offese e confini: castelli, torri, rocche ed elementi fortificati del paesaggio storico. Dagli usi e significati odierni, alla storia e alle mutevoli funzioni belliche, amministrative, sociali, simboliche e culturali assunte nel tempo.

#### *Percorso B*

Le parole, i luoghi, la storia. La toponomastica locale come patrimonio immateriale capace di restituire il senso di una storia plurisecolare nel corso della quale il territorio, insieme ai suoi abitanti, si è organizzato.

#### *Corso di formazione iniziale e laboratori*

I due percorsi laboratoriali A e B saranno preceduti da alcuni incontri di formazione di carattere generale dedicati alle fonti, ai metodi, agli strumenti di lavoro e agli obiettivi. Saranno tenuti dagli esperti dell'Archivio di Stato di Brescia per quanto concerne le fonti, dell'Istituto Italiano dei Castelli per il percorso A, della Fondazione Civiltà Bresciana per il percorso B. Seguiranno, con gli stessi esperti, incontri tematici specifici per ciascun filone di ricerca la cui frequenza non sarà tuttavia preclusa a chi avesse scelto l'altro percorso. Gli incontri iniziali consentiranno agli insegnanti di orientarsi nella predisposizione dei laboratori didattici per le proprie classi. I tutor seguiranno in itinere i laboratori fino alla restituzione degli esiti finali. Durante il percorso si terranno periodici incontri di confronto del gruppo dei partecipanti al cantiere.

Ai docenti iscritti sarà inviato il progetto dettagliato del Cantiere e, nel corso del primo incontro, sarà fissato un programma condiviso.

#### *Per approfondimenti:*

-[www.civiltabresciana.it](http://www.civiltabresciana.it);

-[www.toponomasticabresciana.it](http://www.toponomasticabresciana.it) oppure

<https://www.civiltabresciana.it/pubblicazioni/atlantetoponomastico.html>

-<https://catastistorici.wistia.com/medias/078odp24i3>

*Referente:* Marida Brignani

**Limite di adesioni: 16**

*Numero di formatori:* 6

## ***CANTIERE 2 - L'acqua disegna i paesaggi e racconta la storia dei popoli***

L'articolazione tematica degli interventi si concentra su ambiente e territorio. Il titolo proposto dall'associazione Clio '92 ha lo scopo di costruire un curriculum interdisciplinare valorizzando la storia locale per meglio comprendere la storia generale. Clio '92 è un'associazione di insegnanti e ricercatori per la didattica della storia. L'Associazione è a livello nazionale riconosciuta dal MIM, presidente prof. Ivo Mattozzi.

### *Perché la scelta dell'acqua*

L'acqua in quanto soggetto primario della natura può essere fonte di vita e causa di trasformazione anche violenta del paesaggio. L'umanità ha cercato di diventarne "amica" e poi di controllarla, ricorrendo a mezzi e sistemi tecnologici sempre più raffinati nel tempo. Lo sfruttamento dell'acqua è essenziale per le attività umane, sia per vivere ossia per potersi procurare acqua potabile, che per quelle produttive come agricoltura, pesca, trasporto di merci e persone, fonti di energia, e infine per lo svago come i viaggi turistici. Il tema si presta quindi a percorsi di geostoria in tutti gli ordini di scuola, nell'ottica di costruzione di un curriculum continuo, toccando tematiche che dall'ambiente si aprono sul territorio e sulle società che sono fautrici dei cambiamenti, implicando perciò percorsi di conoscenza basati sui concetti fondanti comuni tra storia e geografia, implicando la tecnologia come concetto basilare per comprendere queste trasformazioni. Non si escludono infine aperture alle arti e alla letteratura.

Le abilità sono legate alla costruzione e alla lettura delle carte geografiche e geo storiche, all'analisi di documenti archivistici, storiografici o di altro genere, alla costruzione e all'uso dei grafici temporali e alla ricerca e individuazione delle informazioni utili partendo dall'osservazione degli ambienti e dai manufatti esistenti sul territorio di vita, e per estensione a ambienti e territori lontani nel tempo e nello spazio, da considerare come tracce del presente o del passato. Questa opzione ha senso se si vuole estendere il campo di indagine alle antiche civiltà dell'acqua, studiate nella primaria e nel biennio superiore.

L'acqua quindi è considerata come soggetto primario, motore di cambiamento oggi nel presente come nel passato, che va conosciuto e dominato, senza trascurare l'aspetto emotivo che essa ha su di noi.

La proposta di Clio'92 si connette con la proposta di Fondazione Isec con cui si è già avviato un rapporto di collaborazione sul tema.

Verranno proposti percorsi a partire dall'esperienza di alunni e studenti per la scuola dell'infanzia e le prime due classi della scuola primaria per l'avvio dei processi di concettualizzazione con esperienze dirette e coinvolgenti attraverso la didattica dei copioni.

A seguire dalla classe terza della scuola primaria alla secondaria di primo e secondo grado si affronteranno problematiche del dominio e dell'utilizzo dell'acqua nei vari periodi storici. I mezzi e gli strumenti creati dalle civiltà per controllare e utilizzare l'acqua e la sua forza con l'applicazione della didattica dei quadri di civiltà e soprattutto dei processi di trasformazione.

*Gradi di scuola a cui è rivolta la proposta:* Scuola dell'infanzia; Scuola primaria; Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado.

*Modalità degli incontri:* blended.

Le sedi degli incontri in presenza, in linea di massima, come sedi per i gruppi specificamente connessi agli assi inclusi nel Cantiere. Scuole di appartenenza dei docenti di Milano e di Brescia

*Referenti:* Cristina Cocilovo; Luciana Coltri

***Limite di adesioni: 20***

*Numero di formatori: 2*

### **CANTIERE 3 - Storia e interdisciplinarietà**

#### *Finalità/obiettivi*

- A) Consolidare nei/nelle docenti le competenze relative alla progettazione e alla sperimentazione di percorsi didattici storico-interdisciplinari e in particolare al crocevia fra storia e geografia/scienze sociali/umane/filosofia, 'arti' (arti visive, cinema, musica, letteratura ecc.)/lingue e tecnologia/scienze naturali.
- B) Approfondire (anche in verticale fra due o tre cicli scolari) lo studio storico-interdisciplinare di temi/problemi rilevanti da un punto di vista formativo.
- C) Progettare, sperimentare, verificare e documentare (e, se possibile, pubblicare) almeno due unità di apprendimento storico-interdisciplinari, relative a due anni scolastici dello stesso ciclo scolastico (preferibilmente nelle stesse classi).

#### *Possibile articolazione del cantiere in sottocantieri*

- A) Sottocantiere *Storia, 'arti'* (arti visive, cinema, musica, letteratura ecc.), coordinato da Simone Campanozzi e Maurizio Gusso.
- B) Sottocantiere *Storia, geografia, scienze sociali*, coordinato da Maurizio Gusso.
- C) Sottocantiere *Storia, tecnologia e/o scienze naturali*, coordinato da Maurizio Gusso e Marina Medi.

#### *Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

B-didattica della storia e dimensione interdisciplinare dell'insegnamento/apprendimento e ruolo della storia come cerniera e campo di applicazione dell'integrazione tra discipline.

#### *Destinatari*

Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

#### *Modalità di erogazione*

Modalità blended (mista): tendenzialmente a distanza nelle riunioni di cantiere e/o con docenti provenienti da diverse province (o aree territoriali) e in presenza negli incontri con insegnanti di uno stesso sottocantiere e/o di una stessa provincia (o area territoriale).

Sedi della provincia di Milano (e di altre province lombarde in cui siano disponibili a collaborare gli Uffici Scolastici Provinciali o altri soggetti locali aderenti al Tavolo tecnico-scientifico di didattica della storia – USR Lombardia).

*Referenti:* ILSC-Istituto lombardo di storia contemporanea, Simone Campanozzi [istituto@ilscmilano.it](mailto:istituto@ilscmilano.it); IRIS-Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia, Maurizio Gusso, [maurizio.gusso@retecivica.milano.it](mailto:maurizio.gusso@retecivica.milano.it)

**Limite di adesioni: min 5-max 20**

*Numero di formatori: 3*

## **CANTIERE 4 - Storia ed 'educazioni' (civica, interculturale, ambientale, alla pace, alle pari opportunità, al patrimonio ecc.)**

### *Finalità/obiettivi*

- A) Consolidare nei/nelle docenti le competenze relative agli intrecci fra storia (e/o discipline affini), educazione civica e le altre 'educazioni'.
- B) Approfondire (anche in verticale fra due o tre cicli scolari) lo studio di temi/problemi all'incrocio fra storia (e/o discipline affini) e una o più 'educazioni'.
- C) Progettare, sperimentare, verificare e documentare (e, se possibile, pubblicare) almeno due unità di apprendimento (disciplinari o interdisciplinari) incentrate sull'intreccio fra storia ed 'educazioni' e relative a due anni scolastici dello stesso ciclo solare (preferibilmente nelle stesse classi).

### *Possibile articolazione del cantiere in sottocantieri*

- A) Sottocantiere *Storia del secondo '900 ed educazione civica, interculturale, alla pace, all'ambiente e alle pari opportunità* nella secondaria di primo e secondo grado di Milano e provincia (e di altre province lombarde in cui siano disponibili a collaborare gli Uffici Scolastici Provinciali o altri soggetti aderenti al Tavolo tecnico-scientifico di didattica della storia - USR Lombardia), coordinato da Simone Campanozzi e Maurizio Gusso.
- B) Sottocantiere *Storia ed educazione al patrimonio nelle scuole primarie e secondarie di Bergamo e provincia*, coordinato da Cesare G. Fenili e Antonia Vernieri; *tutor*: Susanna Pendesini e Annalisa Zaccarelli (v. Allegato 1).
- C) Sottocantiere *Storia ed educazione al patrimonio: didattica degli archivi, con particolare riferimento a quelli scolastici* nelle scuole primarie e secondarie di Milano e provincia (e di altre province lombarde in cui siano disponibili a collaborare gli Uffici Scolastici Provinciali o altri soggetti aderenti al Tavolo tecnico-scientifico di didattica della storia - USR Lombardia), coordinato da Maurizio Gusso e Roberta Madoi.
- D) Sottocantiere *Storia ed educazione interculturale* nelle scuole primarie e secondarie di Milano e provincia (e di altre province lombarde in cui siano disponibili a collaborare gli Uffici Scolastici Provinciali o altri soggetti aderenti al Tavolo tecnico-scientifico di didattica della storia - USR Lombardia), coordinato da Maurizio Gusso.

### *Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

A-didattica della storia ed educazioni (interculturale, alla pace, al patrimonio ecc.), con particolare riferimento all'educazione civica.

### *Destinatari*

Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

Modalità blended (mista): tendenzialmente a distanza nelle riunioni di cantiere e/o con docenti provenienti da diverse province (o aree territoriali) e in presenza negli incontri con insegnanti di uno stesso sottocantiere e/o di una stessa provincia (o area territoriale).

Sedi delle province di Bergamo e Milano (e di altre province lombarde in cui siano disponibili a collaborare gli Uffici Scolastici Provinciali o altri soggetti aderenti al Tavolo tecnico-scientifico di didattica della storia - USR Lombardia).

*Referenti Milano*: ILSC-Istituto lombardo di storia contemporanea Simone Campanozzi [istituto@ilscmilano.it](mailto:istituto@ilscmilano.it); IRIS-Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia, Maurizio Gusso, [maurizio.gusso@retecivica.milano.it](mailto:maurizio.gusso@retecivica.milano.it)

*Referenti Bergamo*: Fondazione MIA, Cesare G. Fenili.

**Limite di adesioni: min 5-max 20**

Numero di formatori: Bergamo 4, Milano 3

*Allegato SOTTOCANTIERE 4 (Bergamo) - Storia ed educazione al patrimonio*

I docenti partecipanti potranno scegliere tra i seguenti percorsi/argomenti.

- *Fonti documentarie sulla storia dell'assistenza a Bergamo a scelta:*

1. la Misericordia Maggiore e il soccorso ai poveri durante le carestie tra Cinque-Seicento e la peste del 1630;
2. il soccorso ai poveri lungo i secoli dal Medioevo ai primi del Novecento;
3. le cartelle cliniche del manicomio d'Astino e dell'Ospedale Neuropsichiatrico Provinciale: fonti per la storia sanitaria e sociale dell'Otto-Novecento.

- *Paesaggio*

1. Le trasformazioni del paesaggio della Valle d'Astino: dalla fondazione del monastero vallombrosano (1107) al progetto della Valle della biodiversità;
2. il sistema delle rogge e dei canali di irrigazione nel territorio bergamasco tra passato e presente.

- *Patrimonio artistico*

1. Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico della Misericordia Maggiore: Palazzo della Misericordia di via Arena, Basilica di Santa Maria Maggiore, Monastero di Astino;
2. il coro ligneo di Lorenzo Lotto e Giovan Francesco Capoferri. Rapporti tra committenza e gli artisti, l'opera d'arte.

## **CANTIERE 5 - Progettazione curricolare di storia in verticale**

### *Finalità/obiettivi*

A) Consolidare le competenze relative alla progettazione curricolare di storia (e/o di area geostorico-sociale) per cicli, per raccordi e/o lungo tutto il curricolo verticale di storia.

B) Approfondire metodologicamente e operativamente alcuni 'fondamentali' della progettazione curricolare di storia: centralità della relazione educativa (e della motivazione) e della cooperazione educativa; attenzione alle trasformazioni ambientali, tecnologiche, socioeconomiche, politiche e culturali in corso; approccio disciplinare/di 'area'/interdisciplinare e attento agli intrecci con l'educazione civica e con le altre 'educazioni' (interculturale, ambientale, alle pari opportunità, alla pace, al patrimonio ecc.); approccio 'olistico'/pluridimensionale (ambientale, demografico, tecnologico, economico, sociale, politico, culturale ecc.) e 'pluriscalare' (locale, regionale, nazionale, sovranazionale, planetario, 'glocale') alla storia; percorso dal predisciplinare al disciplinare e a forme sostenibili di interdisciplinarietà; percorso presente - passato - presente/futuro; rilevazione, socializzazione, relativizzazione e rinforzo delle 'preconoscenze', delle rappresentazioni mentali e dei concetti spontanei; uso critico della didattica per 'nuclei fondanti', concetti-chiave e competenze; approccio per copioni, quadri di civiltà, processi di trasformazione e temi/problemi (e modelli di spiegazione); attenzione alle operazioni/agli operatori cognitivi, alle conoscenze significative e agli aspetti metacognitivi e metaemozionali; approccio euristico e laboratoriale; critica delle fonti e percorso fonte/serie/contextualizzazione storica; uso critico delle nuove tecnologie e della multimedialità; rapporto scuola/famiglie/territorio/web; attenzione alle forme di verifica e valutazione.

C) Rivedere i piani di lavoro pluriennali di storia e le eventuali progettazioni curricolari di Dipartimento alla luce dei 'fondamentali' della progettazione curricolare di storia.

D) Approfondire come affrontare in verticale, tra due (o tre) cicli scolari, lo studio 'a spirale' (con una divisione dei compiti fra i vari cicli che eviti inutili ripetizioni o anticipazioni precoci) di un periodo storico o di un tema/problema rilevante da un punto di vista formativo.

E) Progettare, sperimentare, verificare e documentare (e, se possibile, pubblicare) almeno due unità di apprendimento 'strategiche' (disciplinari o interdisciplinari) di storia relative a due anni scolastici dello stesso ciclo scolare (preferibilmente nelle stesse classi).

### *Possibile articolazione del cantiere in sottocantieri*

A) Sottocantiere *Storia antica e/o medievale*, coordinato da Maurizio Gusso.

B) Sottocantiere *Storia moderna*, coordinato da Daniela Bosoni, Maurizio Gusso e Marina Medi.

C) Sottocantiere *Storia del Risorgimento*, coordinato da Silvana Citterio, Maurizio Gusso e Marina Medi.

D) Sottocantiere *Storia del Novecento*, coordinato da Daniela Bosoni e Maurizio Gusso.

### *sulla base di criteri quali*

a) gli ambiti territoriali;

b) i cicli scolari (o raccordi fra cicli scolari consecutivi);

c) singoli filoni ricorrenti di finalità/obiettivi/competenze o temi/problemi.

### *Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

G-aspetti metodologici della didattica della storia nell'ottica della costruzione del curricolo.

### *Destinatari*

Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

Modalità blended (mista): tendenzialmente a distanza nelle riunioni di cantiere e/o con docenti provenienti da diverse province (o aree territoriali) e in presenza negli incontri con insegnanti di uno stesso sottocantiere e/o di una stessa provincia (o area territoriale).

Sedi della provincia di Milano (e di altre province lombarde in cui siano disponibili a collaborare gli Uffici Scolastici Provinciali o altri soggetti aderenti al Tavolo tecnico-scientifico di didattica della storia – USR Lombardia).

*Referente:* IRIS-Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia, Maurizio Gusso, [maurizio.gusso@retecivica.milano.it](mailto:maurizio.gusso@retecivica.milano.it)

***Limite di adesioni: min 5-max 20***

*Numero di formatori: 4*

## **CANTIERE 6 - La forma delle acque – Ambiente, costruzione del territorio e genti nella valle del Po**

### *Finalità/obiettivi*

Fornire ai docenti spunti di riflessione, materiali e risorse di rete (intesa non solo come Internet, ma soprattutto come rete di relazioni con soggetti operanti sul territorio di riferimento: fondazioni, centri studio, associazioni, ecc.) che, a partire dal tema del rapporto uomo-acqua, consentano di coniugare la storia locale con la storia generale.

Attraverso le risorse che la storia e i suoi lasciti offrono sul territorio, affinare le competenze di programmazione inter/multidisciplinare, anche con la progettazione di momenti condivisi al di fuori degli spazi scolastici (visite, uscite didattiche).

Tramite l'analisi della stratificazione storico-geografico-culturale di un territorio, affinare nei docenti il senso della continuità/discontinuità.

Le discipline che il percorso potrebbe incrociare, variamente calibrate secondo il grado e l'indirizzo, sono molte: storia, italiano, geografia, scienze, arte, musica, diritto, economia, materie professionalizzanti di indirizzi specifici (es. geopedologia nei CAT).

### *Articolazione del cantiere*

Il cantiere avrà una durata di 26 ore distribuite nel corso di due anni scolastici a cui si sommeranno i tempi di realizzazione dell'attività didattica in classe.

1. Il fiume racconta leggende... - 2 incontri da 2 ore l'uno: 4 ore.

L'acqua come deposito e fonte di racconti leggendari e di miti; la dimensione "parlata" dell'acqua

2. Una patria artificiale - 4 incontri da 2 ore l'uno: 8 ore.

Come il governo delle acque ha cambiato il rapporto uomo-ambiente (strade d'acqua, commercio, comunicazione, ponti, uso delle acque a scopi produttivi e militari, saperi formali e saperi contestuali, ecc.)

3. L'acqua nell'evoluzione del diritto - 1 incontro da 2 ore.

Dalle leggi sulla gestione delle acque alla più recente prospettiva dell'attribuzione di personalità giuridica ai fiumi.

4. Risorse - 2 incontri da 2 ore l'uno: 4 ore.

I docenti incontrano realtà territoriali a vario titolo coinvolti nella conservazione e promozione del patrimonio archivistico e museale legato all'acqua (Associazione Crespi d'Adda, Musil, Fondazione AEM, Museimpresa, ecc.)

5. Incroci - 2 incontri da 2 ore l'uno: 4 ore.

I docenti incontrano esperti di materie specifiche che offrono uno spaccato del rapporto tra la propria disciplina e l'acqua: arte (esempi di iconografia dell'acqua), musica (come le note rappresentano l'acqua), cinema (selezione di sequenze sul tema), canzoni (acqua e musica leggera).

6. Co-progettazione dell'intervento in classe - 2 incontri da 3 ore l'uno: 6 ore

### *Destinatari*

Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

Mista - in presenza e a distanza

Sede dell'attività in presenza: Fondazione ISEC

*Referente:* Fondazione ISEC-Istituto per la storia dell'età contemporanea, prof.ssa Monia Colaci, Sesto San Giovanni (MI), [didattica2@fondazioneisec.it](mailto:didattica2@fondazioneisec.it)

**Limite delle adesioni: min 5-max 25**

*Numero di formatori:* 4

*Per approfondimenti:* [www.fondazioneisec.it](http://www.fondazioneisec.it)

## ***CANTIERE 7 - Il lungo Sessantotto: il protagonismo degli studenti***

Il Cantiere è proposto dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri di Milano e dalla Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia.

### *Finalità/obiettivi*

L'obiettivo del cantiere non è solo l'approfondimento delle conoscenze di un periodo della storia italiana del Novecento poco trattato nelle scuole, ma anche l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche.

### *Articolazione del cantiere*

L'attività si focalizzerà sui movimenti del "Lungo '68" italiano, con particolare riguardo al mondo della scuola. Dopo alcuni incontri di contestualizzazione del fenomeno, si privilegerà un approccio laboratoriale: verrà proposto un percorso di approfondimento metodologico sull'uso delle varie tipologie di fonti, con un focus particolare su quelle orali. Riteniamo, infatti, che le fonti orali possano essere proficuamente utilizzate dai docenti all'interno di percorsi didattici dedicati al secondo Novecento, per i quali è possibile appoggiarsi a testimoni. Inoltre, nei laboratori verrà proposta una scelta di documenti tratti dall'archivio della Fondazione "Luigi Micheletti" contenente materiali dei movimenti della "Nuova sinistra". Si tratta di una vasta raccolta di documenti, frutto di costanti ricerche negli anni e di versamenti effettuati da militanti o ex militanti delle diverse formazioni politiche, che riunisce materiale eterogeneo prodotto dalla metà degli anni Sessanta agli anni Novanta del secolo scorso a livello nazionale e locale.

La Ricerca-azione sarà condotta in collaborazione con i responsabili della didattica della Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia e dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano. Si prevede di lavorare con docenti di entrambi i territori di pertinenza dei due istituti: la provincia di Brescia e quella di Milano.

### *Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

Didattica della storia contemporanea.

### *Destinatari*

Docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

#### *Blended*

Sede dell'attività in presenza: Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia e dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano.

*Referente:* Giorgio Giovannetti (Istituto nazionale Ferruccio Parri) e Marco Salbego (Fondazione Archivio "Luigi Micheletti")

***Limite delle adesioni: 20***

*Numero di formatori: 3*

## **CANTIERE 8 - Cooperazione e associazionismo popolare dal XIX al XXI secolo**

Il Cantiere è proposto dall'Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta" di Como. L'Istituto venne costituito il 29 ottobre 1977 grazie all'iniziativa di Giusto Perretta. Grazie al suo impulso si riunì un gruppo di amici di varia appartenenza politica, legati alle vicende della Resistenza comasca, che diedero vita all'"Istituto comasco per la storia del movimento di liberazione". Sin dalla nascita l'associazione ha aderito alla rete dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione" (Insmli), fondato nel 1949 da Ferruccio Parri (già presidente del CLNAI durante la Resistenza), ora Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Compito dell'Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta" è quello di garantire la più completa e ordinata documentazione sulla storia comasca dall'Unità d'Italia, nei suoi aspetti sociali, politici, economici e culturali, entro il quadro complessivo della storia contemporanea con particolare riferimento all'Antifascismo, alla Resistenza, alla Deportazione e Internamento, alla Cooperazione, al Movimento Sindacale, ai Partiti Politici, agli Enti Locali, alle forze economiche e produttive e ai rapporti di solidarietà fra i Popoli.

### *Finalità/obiettivi*

Attraverso il recupero e la valorizzazione della documentazione archivistica, bibliografica, audiovisiva presente in Istituto, nonché l'analisi delle fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione del movimento cooperativo, si vuole promuovere nelle nuove generazioni la conoscenza dei principi e dei valori dell'esperienza cooperativa in Italia e a Como.

*Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

C-didattica della storia contemporanea.

### *Destinatari*

Scuola secondaria di primo e secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

In presenza.

Sede: sala per eventi e conferenze dell'Associazione Alfonso Lissi, Via Ennodio 10, Como.

*Referenti:* Patrizia Di Giuseppe, [isc-como@isc-como.org](mailto:isc-como@isc-como.org)

**Limite di adesioni: 25**

*Numero di formatori: 3*

## **CANTIERE 9 - Sessantotto**

Il Cantiere è proposto dall'Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta" di Como.

### *Descrizione*

Si propongono due percorsi tematici sul rapporto tra i giovani ed il 1968, il primo avrà un particolare focus sulle lotte operaie e studentesche a Como, attraverso l'intreccio di fonti diverse (documenti, testimonianze orali, giornali e volantini, immagini). Il secondo tratterà delle teorie e pratiche del neofemminismo e dei profondi cambiamenti che hanno riguardato molti aspetti della vita delle donne tra gli anni Sessanta e Settanta.

*Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

C-didattica della storia contemporanea.

### *Destinatari*

Scuola secondaria di primo e secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

In presenza.

Sede: sala per eventi e conferenze dell'Associazione Alfonso Lissi, Via Ennodio 10, Como.

*Referenti:* Patrizia Di Giuseppe, [isc-como@isc-como.org](mailto:isc-como@isc-como.org)

**Limite di adesioni: 25**

*Numero di formatori:* 5

## **CANTIERE 10 - La storia del '900: macro e micro-storia**

L'Istituto mantovano di storia contemporanea, associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia «Ferruccio Parri», è stato istituito nel 1980 e si propone il compito di raccogliere la documentazione relativa alla storia dell'800 e del '900, con particolare riferimento alle vicende inerenti la storia locale. L'Ente conserva un prezioso ed ingente patrimonio documentario raccolto in un archivio cartaceo, un archivio sonoro, un archivio iconografico, una biblioteca, una fototeca, una videoteca e una emeroteca, continuamente implementato da acquisizioni e donazioni.

### *Finalità/obiettivi*

Si intende fornire percorsi incentrati sulla storia del '900 - con particolare attenzione alla seconda metà del secolo - utilizzando fonti archivistiche e fonti materiali (monumenti, statue, musei, edifici ecc.) del territorio.

### *Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

A-didattica della storia ed educazioni (interculturale, alla pace, al patrimonio, ecc.), con particolare riferimento all'educazione civica; C-didattica della storia contemporanea.

### *Destinatari*

Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

Blended.

Sede dell'istituto mantovano di storia contemporanea.

*Referente:* Giorgia Giusti

**Limite di adesioni: 20**

*Numero di formatori: 2*

## ***CANTIERE 11 - I movimenti per la pace negli anni Sessanta: il caso del Comitato Bergamo per il Vietnam***

Il cantiere è proposto dall'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - Isrec Bg, associazione aderente alla rete nazionale degli istituti della Resistenza che fanno capo all'Istituto nazionale Ferruccio Parri di Milano. Come tutta la rete anche l'Isrec Bg è riconosciuto come ente formatore. Gli assi portanti della sua attività sono: la formazione per gli insegnanti, il supporto alla didattica della storia in classe e ai progetti formativi delle scuole (viaggi della memoria, calendario civile, educazione civica, PCTO), la ricerca e la divulgazione relativa alla storia contemporanea locale e nazionale attraverso mostre, pubblicazioni, convegni, i servizi di documentazione attraverso la biblioteca e l'archivio dell'Isrec aperti a tutta la cittadinanza.

### *Descrizione*

Partendo dal nostro presente in cui la guerra sempre più sembra essere un'opzione accettabile e ineluttabile – nonostante l'art 11 della Costituzione della Repubblica - e la pace un orizzonte sempre più irraggiungibile e utopico, per cui pare inutile mobilitarsi e impegnarsi si intende proporre alle docenti e ai docenti di scuola secondaria di secondo grado un cantiere di 5 o 6 incontri di cui uno o due per la durata di 2h di contesto storico con un respiro internazionale (se necessario anche con l'intervento di esperti individuati dall'Isrec) e 4 o 5 incontri (di due o tre ore ciascuno) di lavoro in presenza per analizzare e selezionare in modo guidato la documentazione archivistica e le riviste per creare una sorta di dossier che ricostruisca con i documenti la vicenda dei movimenti per la pace locali alla fine degli anni Sessanta e il loro ruolo nel Sessantotto. L'obiettivo è la creazione di uno studio di caso da sperimentare in classe o di tracce per debate sulla guerra e sulla pace.

### *Asse portante principale (Avviso prot. Drlo n. 17791 del 05-07-2023)*

A-didattica della storia ed educazioni (interculturale, alla pace, al patrimonio, ecc), con particolare riferimento all'educazione civica; C-didattica della storia contemporanea.

### *Destinatari*

Scuola secondaria secondo grado.

### *Modalità di erogazione*

Blended.

La sede dell'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea a Bergamo per poter realizzare un percorso di ricerca-azione una didattica della storia contemporanea attraverso le fonti, utilizzando i fondi presenti nell'archivio e le riviste di controinformazione locali e nazionali presenti in emeroteca.

*Referenti:* Luciana Bramati

***Limite di adesioni: 10***

*Numero di formatori: 1*